



**Allegato A**

**RELAZIONE ANNUALE DELLA CPds (Anno 2023)**

**Parte I: frontespizio**

1. Data di insediamento della CPds:

18.10.2022

2. Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale esaminati e relativa classe di appartenenza:

CdS	Classe di appartenenza
RICS	LM-52 E LM-81
SIS	L-37
COMIP	L-22
COMPSI	LM-92

3. Dipartimento nel cui ambito la CPds opera:

Scienze Umane e Sociali Internazionali

4. Composizione della CPds e Presidente:

DOCENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
Marino Toni	COMPSI
Donatella Radicchi	COMPSI
Matteo Gerli	COMIP

Docente a cui è conferito l'incarico di Presidente: Toni Marino

STUDENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
Mattiacci Luca	SIS

5. Elenco delle sedute della Commissione nel corso dell'anno solare precedente alla redazione della relazione e breve sintesi dei lavori condotti.

23 maggio 2023

La riunione ha avuto ad oggetto un'attività di formazione rivolta ai suoi componenti. Sono stati presi in considerazione ed esplicitati i principali documenti oggetto di analisi da parte della Commissione con l'invito, rivolto principalmente agli studenti, a discutere di possibili azioni volte a stimolare la consapevolezza degli



studenti in relazione all'attività di monitoraggio della CPds e alla possibilità di avanzare proposte di miglioramento dei percorsi di studio.

La CPds ha concordato un piano di monitoraggio dell'opinione studentesca fondato sull'organizzazione di focus group per macro-aree della formazione, interamente gestiti dagli studenti in modo da garantire una maggiore "orizzontalità" nella discussione.

### 03 novembre 2023

La riunione ha avuto ad oggetto la presa d'atto delle dimissioni del dott. Luca Kosowski e della dott.ssa Francesca Pellegrino e la presa d'atto del ritiro delle dimissioni da parte del dott. Luca Mattiacci (con valenza pro-tempore fino alla data delle prossime elezioni della componente studentesca della CPds), e la discussione preliminare sulle modalità di svolgimento dei lavori per la redazione della Relazione annuale.

Considerando le dimissioni sopra menzionate e il conseguente vuoto di rappresentanza che si è venuto a determinare, i membri presenti hanno ritenuto necessario rivedere le modalità di lavoro della Commissione, in conformità alle "Linee guida" del Presidio di AQ sostenendo la proposta del suo Presidente di permettere ai rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio (CdS) ComIP e ComPSI (risultano vacanti le posizioni di "rappresentante" per i corsi SIS e RICS) di condividere le proprie prospettive in merito alle questioni rilevanti per la redazione della Relazione annuale. Tale consultazione sarà basata su un modulo da compilare su base volontaria che consentirà ai rappresentanti degli studenti di esprimere le loro opinioni e fornire contributi in relazione ai seguenti aspetti: 1) rapporto tra progetto del CdS e prospettive occupazionali e di sviluppo professionale e personale; 2) risultati di apprendimento attesi e attività didattica dei docenti; 3) metodi di esame; 4) interventi correttivi sui CdS in relazione al riesame annuale; 5) efficacia dei questionari di rilevazione; 6) trasparenza dell'Ateneo e disponibilità di in formazioni aperte al pubblico.

### 17 novembre 2023

La riunione ha avuto ad oggetto un confronto diretto tra i componenti della Commissione, articolato sui singoli corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivi nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali e sui punti specifici oggetto di attenzione nella scheda per la redazione della Relazione annuale, a partire da quanto emerso nei principali documenti utilizzati per l'analisi dell'offerta formativa: risultati dei questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti in merito alla didattica; risultati dei questionari sulla rilevazione dell'opinione dei docenti sui corsi di studio; dati aggregati per studenti e per docenti relativi ai questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sui servizi offerti dall'Ateneo; Schede di Monitoraggio annuale dei rispettivi corsi; Sua Cds dei rispettivi corsi; questionario somministrato ai rappresentanti dei corsi Compsi, Comip (risulta vacante il ruolo di rappresentante nei corsi Sis e Rics).

Dalla discussione è emersa una unanime visione sull'andamento dei rispettivi corsi e una sostanziale condivisione dell'approccio analitico ai dati e di quanto formulato nella prima bozza della Relazione annuale.

### 20 novembre 2017

La riunione ha avuto ad oggetto la lettura e l'approvazione, da parte dei rispettivi membri della Commissione, della relazione annuale 2023.



## PARTE II

Per la redazione della parte II la Commissione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica A.A. 2022-23, aggregati per Ateneo, Cds e valutati per singolo insegnamento.
- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica A.A. 2022-23 condotta con quesiti aggiuntivi relativi alla DaD, aggregati per Ateneo e Cds.
- Esiti della rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità dei servizi erogati dall'Ateneo A.A. 2022-23 aggregati per Ateneo
- Schede di monitoraggio annuale redatte nel mese di settembre 2023 dai singoli corsi di studio
- Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023

### **Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

##### ►A.1 Analisi

Il Corso di laurea Magistrale RICS presenta un livello di apprezzamento da parte degli studenti, come già rilevato nella Relazione dell'anno 2022, decisamente alto e superiore a quello di tutti gli altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo. Di fatto, l'indice che somma le risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") raggiunge percentuali sempre superiori al 90%, ad eccezione del quesito sulle attività integrative, che come già rilevato nella precedente relazione, deve però tener conto del fatto che la percentuale reale di soddisfazione dovrebbe essere calcolata eliminando la percentuale delle risposte non date perché il quesito risulta non pertinente. Approfondendo il dato si rileva che la soddisfazione maggiore riguarda la sezione dei questionari relativi alla docenza mentre la sezione relativa ai contenuti dell'insegnamento presenta, relativamente al quesito sulle conoscenze preliminari e sul carico didattico, rispettivamente, un percentuale del 6,9% e del 8,1% di insoddisfazione lieve (risposta: più no che sì). Si tratta in ogni caso di un rilievo che la Commissione riporta unicamente in un'ottica di ricerca di un margine di ulteriore miglioramento del dato generale di apprezzamento che è significativamente alto e colloca il RICS quale CdS più apprezzato dell'Ateneo.

All'analisi qualitativa del dato la Commissione, anche se l'ambito non è di sua stretta competenza, rileva, così come già riportato nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2023, che l'indice di apprezzamento è calcolato su un numero di questionari che risulta essere, in ragione del numero di studenti iscritti al CdS, molto basso: 219 questionari totali, rispetto ai 965 del COMPSI, ai 358 del SIS e ai 1070 del COMIP. Infatti, se si esclude il corso COMIP, che però ha un'offerta formativa di attività e laboratori a scelta molto ampia, il RICS presenta un numero significativo di insegnamenti (4) per i quali non è possibile elaborare il dato perché il numero dei questionari presentati dagli studenti frequentati e non frequentanti è inferiore alla soglia di 5. Dato che si amplifica se si considerano solo gli studenti non frequentanti (17).



Allo stesso modo la Commissione rileva che il dato molto alto relativo all'assenza di suggerimenti deve certamente essere letto come indice di alta apprezzabilità ma anche riportato al numero totale di soggetti che lo hanno presentato, che risulta essere molto basso.

Quanto rilevato dal Consiglio di corso nella SMA del 2023, in merito alla alta apprezzabilità del corso, appare corretto sul piano dell'analisi: il rapporto studente-docente rende il corso molto apprezzato perché consente l'erogazione di una didattica quasi customizzata sull'esigenze del singolo studente. Allo stesso tempo la Commissione rileva che il CdC ha ben presente che l'apprezzabilità è riferita ad un numero di iscritti basso e per tale ragione ha avviato una ristrutturazione del percorso formativo che punta sull'internazionalizzazione.

La Commissione rileva che la proposta di istituire una sezione FAQ per rispondere alle esigenze informative degli studenti non ha ancora dato seguito all'istituzione di tale sezione. La Commissione in ogni caso rileva che si tratta di una proposta la cui presa in carico dovrebbe avvenire a livello dipartimentale o di Ateneo per tutti i corsi. La Commissione, a tal proposito, rileva che le pagine web del corso RICS presentano una buona struttura informativa e di orientamento studentesco.

La Commissione, inoltre, rileva che la proposta di valutazione dei lettori, così come formulata della Relazione del 2022, aveva solo parziale ragione di esistere in quanto, alcuni lettori sono valutabili attraverso i questionari.

La Commissione, infine, rileva che allo stato attuale il corso non ha un rappresentante degli studenti. Nessun dato significativo è emerso dai questionari sulla DAD.

#### ►A.2 Proposte

La Commissione RINNOVA LA PROPOSTA di istituire una sezione FAQ, dinamica, che possa fungere da riferimento informativo per gli studenti. La Commissione, a tal proposito, rileva che la sezione FAQ ha una sua specificità informativa che arricchisce e non si sovrappone alle informazioni del sito e che la sua istituzione, come richiesto dalla componente studentesca della Commissione, potrebbe migliorare in modo semplice la logistica amministrativa di supporto al corso e le informazioni sui percorsi didattici. In merito all'apprezzabilità del corso connessa al numero ristretto di studenti, la Commissione SUGGERISCE al Consiglio di considerare, sia pure nella consapevolezza delle difficoltà logistiche connesse a tale azione, l'implementazione di una azione di valutazione della proposta formativa su una base ampia di studenti di corsi triennali virtualmente orientabili verso la propria proposta formativa, proposta che ritiene in linea con quanto deliberato del CdC nella SMA relativamente alla volontà di amplificare la visibilità del corso.

La Commissione, infine, RIFORMULA la proposta relativa all'istituzione di uno strumento di valutazione dei lettori e la RIFORMULA in termini di proposta di indagine interna sull'andamento dei lettori e sulla loro valutabilità complessiva.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### ►B.1 Analisi:

La Commissione rileva un incremento del dato generale di apprezzamento relativo all'intero Ateneo in merito ai servizi erogati. Dalla discussione e dall'analisi dei documenti non sono emersi ulteriori rilievi sul punto.

#### ►B.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.



**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

►C.1 Analisi

La Commissione rileva un punto che nella Relazione 2022 è stato rilevato nella sezione A: la richiesta degli studenti di abolire l'obbligatorietà del lettorato di lingua inglese B1/B2. Da quanto verificato, risulta ancora parte integrante del piano di studi. La Commissione si limita a rilevare il punto anche se, da quanto risulta in base al numero de questionari elaborati, il lettorato appare in ogni caso frequentato e, inoltre, da quanto emerge dalla SMA, la volontà del CdC di ristrutturare l'offerta potenziando gli insegnamenti in lingua inglese appare più in linea con la necessità di mantenere attivo il lettorato che con la proposta di eliminarlo dal piano di studi.

►C.2 Proposte

La Commissione SUGGERISCE al CdC di prendere in carico l'effettiva validità della richiesta, se non è già stato fatto, svolgendo una verifica con gli studenti.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

►D.1 Analisi

La Commissione ritiene che il CdC abbia ben focalizzato le principali criticità del corso con particolare riferimento alla consistenza del numero di iscritti. Allo stesso tempo il CdC ha preso in carico gli indicatori di internazionalizzazione valutandoli con accuratezza e individuando una criticità nell'indicatore iC11 letta però alla luce del dato positivo dell'indicatore iC10.

►D.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

►E.1 Analisi

In un'ottica di divulgazione e promozione del corso, che punta sull'internazionalizzazione, la Commissione rileva che non sempre la traduzione in inglese delle pagine web del corso sul sito di Ateneo è completa.

►E.2 Proposte



La Commissione SUGGERISCE di verificare la completezza delle informazioni in lingua inglese sulle pagine web del sito di Ateneo.

La Commissione AUSPICA che il Consiglio di Studio introduca con maggiore efficacia momenti di confronto tra i docenti e gli studenti relativi ai contenuti dei programmi di insegnamento, agli obiettivi formativi del corso, agli strumenti di controllo delle qualità, al fine di migliorare la consapevolezza di sistema relativa al percorso formativo degli studenti.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

La Commissione AUSPICA la disponibilità dei dati di placement aggiornati, che rappresentano, insieme ai dati sull'apprezzamento dell'offerta formativa, il riscontro più importante sull'efficacia delle analisi e delle misure adottate dai CdC per il miglioramento dell'offerta formativa.



## Corso di Laurea in Studi Internazionali per la Sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)

### A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### ► A.1 Analisi

Il corso SIS mostra livelli di apprezzamento da parte degli studenti molto elevati in cui l'indicatore della positività (risposte che sommano "decisamente sì" e "più sì che no") è sempre superiore all'80%. Si segnala, anche in questo caso, che il dato relativo alla domanda n. 8 sulle attività integrative non tiene conto dello scorporamento della percentuale di risposte non date perché il quesito non è pertinente. Si tratta di un dato molto positivo che sicuramente contraddistingue il corso all'interno del Dipartimento di afferenza e dell'Ateneo.

Anche in questo caso, però, così come evidenziato per il corso RICS, la Commissione, in linea con quanto emerge anche nella Relazione del Nucleo di valutazione, mette in evidenza il fatto che il buon dato di apprezzamento si fonda su un numero esiguo di questionario per un corso triennale, cosa che è da attribuire al dato relativo alle iscrizioni che appare molto basso. La cosa è particolarmente evidente se si considera il caso degli studenti non frequentanti per i quali il numero di questionari elaborati non rende possibile l'individuazione di dati di analisi.

Allo stesso tempo, la Commissione sottolinea che a differenza del RICS, dove all'apprezzamento fa seguito, coerentemente, una assenza di suggerimenti da parte degli studenti, nel caso del SIS gli studenti formulano numerosi suggerimenti al Consiglio di corso. Nell'ordine, indichiamo quelli maggiormente segnalati: fornire più conoscenze di base; migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti; migliorare la qualità del materiale didattico; fornire in anticipo il materiale didattico.

Ad avviso della Commissione si tratta di suggerimenti ricorrenti nei corsi di Laurea (a ciclo triennale), dove la preparazione di base degli studenti sembra non sempre adeguata a modificare l'approccio formativo dei cicli di studio superiore in un approccio formativo universitario, che dovrebbero innescare una riflessione da parte del CdC sul complesso dei servizi erogati agli studenti e sulle modalità didattiche.

La Commissione, inoltre, sottolinea che da quanto emerso nella SMA il Consiglio di Corso ha preso in carico le segnalazioni della CPDS contenute nella relazione 2022 anche se ha deciso di procedere a modifiche strutturali dell'offerta formativa solo dopo la conclusione del primo ciclo di studio, considerando che il corso SIS è un corso di recente attuazione che non ha ancora concluso il primo ciclo.

La Commissione rileva che la proposta di istituire una sezione FAQ per rispondere alle esigenze informative degli studenti non ha ancora dato seguito all'istituzione di tale sezione. La Commissione, in ogni caso, rileva che si tratta di una proposta la cui presa in carico dovrebbe avvenire a livello dipartimentale o di Ateneo per tutti i corsi. La Commissione, a tal proposito, rileva che le pagine web del corso SIS presentano una buona struttura informativa e di orientamento studentesco.

La Commissione, inoltre, rileva che la proposta di valutazione dei lettori, così come formulata della Relazione del 2022, aveva solo parziale ragione di esistere in quanto, alcuni lettori sono valutabili attraverso i questionari.

La Commissione, infine, rileva che allo stato attuale il corso non ha un rappresentante degli studenti. Nessun dato significativo è emerso dai questionari sulla DAD.

#### ► A.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La Commissione RINNOVA LA PROPOSTA di istituire una sezione FAQ, dinamica, che possa fungere da riferimento informativo per gli studenti. La Commissione, a tal proposito, rileva che la sezione FAQ ha



una sua specificità informativa che arricchisce e non si sovrappone alle informazioni del sito e che la sua istituzione, come richiesto dalla componente studentesca della Commissione, potrebbe migliorare in modo semplice la logistica amministrativa di supporto al corso e le informazioni sui percorsi didattici. La Commissione, inoltre, SUGGERISCE al Consiglio di Corso di prestare una maggiore attenzione alla sezione "suggerimenti" delle schede di valutazione degli studenti e di riflettere sull'impostazione generale della didattica, tenendo in considerazione quelle che appaiono esigenze tipiche dei corsi triennali connesse con difficoltà di base dovute al passaggio dal ciclo di formazione scolastica al primo ciclo di formazione universitaria.

**B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

►B.1 Analisi:

La Commissione rileva un incremento del dato generale di apprezzamento relativo all'intero Ateneo in merito ai servizi erogati. Dalla discussione e dall'analisi dei documenti non sono emersi ulteriori rilievi sul punto.

►B.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

►C.1 Analisi

Dalla discussione e dall'analisi dei documenti non sono emersi rilievi sul punto.

►C.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

►D.1 Analisi

La SMA del corso SIS risente dello stato di avviamento del corso, che non ha ancora completato il primo ciclo e per il quale, dunque, non sono disponibili dati molto importanti per l'analisi e per la messa in essere di strategie di intervento per sanare il dato più critico che riguarda il numero di iscritti (tra i dati indisponibili la percentuale di laureati regolari e l'occupabilità). In ogni caso, i dati a disposizione sull'andamento delle carriere, come iC13, e sull'internazionalizzazione, considerata linea strategica del corso, come il conseguimento di CFU all'estero (iC10), mostrano una criticità rilevabile in itinere sulla quale poter eventualmente intervenire.



La SMA elaborata dal CdC dimostra attenzione tanto ai dati tanto a quanto emerso dalla precedente relazione della CPDS, anche se il CdC dichiara di voler attendere la conclusione del primo ciclo del corso per adottare linee di intervento. La Commissione è a conoscenza che è in atto un lavoro di ristrutturazione dell'offerta formativa del corso che sarà preceduto da un riesame ciclico.

►D.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La Commissione SUGGERISCE di distinguere tra dati di monitoraggio utilizzabili per analisi cicliche e dati di monitoraggio utilizzabili per analisi in itinere che, associati alla rilevazione degli studenti potrebbero risultare utili per fare proposte di intervento finalizzate al superamento delle criticità, prima che queste possano diventare strutturali.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

►E.1 Analisi

Nella precedente relazione la Commissione ha riportato la proposta della componente studentesca di "alleggerire il carico didattico delle discipline storiche" e di "rispettare l'erogazione in lingua inglese o spagnola di alcuni insegnamenti". Da quanto emerso nella SMA il CdC ha preso in carico e discusso le proposte decidendo però di attendere la fine del primo ciclo di studi per l'attuazione di linee di intervento e proposte di modifica. Dai documenti e dalla discussione attuale non sono emerse ulteriori criticità.

►E.2 Proposte

La Commissione AUSPICA che il Consiglio di Corso introduca con maggiore efficacia momenti di confronto tra i docenti e gli studenti relativi ai contenuti dei programmi di insegnamento, agli obiettivi formativi del corso, agli strumenti di controllo delle qualità, al fine di migliorare la consapevolezza di sistema relativa al percorso formativo degli studenti.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Nella relazione 2022 la Commissione aveva rilevato una difficoltà per gli studenti dell'area internazionale, sia Sis che Rics, relativa alla reperibilità di proposte erasmus compatibili con la classe di Laurea e con i contenuti erogati, soprattutto in relazione alla compatibilità tra i programmi di insegnamento. La problematica veniva indicata come di natura strutturale, relativa ad un disallineamento tra queste classi di Laurea e Laurea magistrale e quelle comunemente diffuse in Europa, tendenzialmente più compatibili con i CdS in Scienze politiche. Sull'argomento la CPds aveva rimandato la discussione e la formulazione di proposte ad un confronto con l'Ufficio relazioni internazionali e con i docenti responsabili. Da tale confronto la segnalazione è stata ridimensionata e associata ad una percezione non del tutto corretta della reale situazione. I due Consigli di corso, in ogni caso, e l'Ateneo tramite l'Uff. Relazioni Internazionali, di fatto lavorano ad un incremento dei partenariati internazionali e degli accordi erasmus. La componente studente, tuttavia, segnala che la problematica è ancora presente in relazione al corso SIS e segnala anche casistiche in cui, in ragione di tale disallineamento, non è stato possibile procedere ad una convalida di CFU conseguiti all'estero. La Commissione, in assenza di dati di riscontro, SEGNALE quanto riportato dalla componente studentesca al Consiglio di corso, invitandolo ad una



riflessione anche alla luce dell'indicatore c10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero) che appare disallineato rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Sempre in riferimento all'internazionalizzazione, la componente studentesca sottolinea che per un maggiore successo della didattica erogata in lingua – per la quale nella precedente relazione la componente studentesca aveva lamentato un disallineamento tra la dichiarazione di corsi erogati in lingua inglese o spagnola e la necessità dei docenti di far fronte ai livelli reali di conoscenza e competenza linguistica delle classi – sarebbe opportuna una riflessione ulteriore da parte del Consiglio di corso sui requisiti linguistici richiesti in ingresso, al fine di garantire la formazione di classi omogenee per livello e in grado di affrontare l'erogazione didattica in inglese o spagnolo. Dalla verifica del piano di studi emerge che la maggior parte degli insegnamenti erogati in lingua è collocata al secondo anno, quindi la Commissione SUGGERISCE al Consiglio di corso una generale riflessione sugli strumenti di supporto (lettorati e tutorato linguistico) che possano consentire ai profili in ingresso più deboli, dal punto di vista delle conoscenze e competenze linguistiche, di adeguarsi e raggiungere il livello necessario alla fruizione degli insegnamenti erogati in lingua inglese o spagnola.

La Commissione, infine, AUSPICA la disponibilità dei dati di placement aggiornati, che rappresentano, insieme ai dati sull'apprezzamento dell'offerta formativa, il riscontro più importante sull'efficacia delle analisi e delle misure adottate dai CdC per il miglioramento dell'offerta formativa.



## Corso di Laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)

### A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### ► A.1 Analisi

I questionari elaborati per l'a.a. 2022-23 relativi all'opinione degli studenti ComIP sulla qualità della didattica sono stati 1.070, di cui 876 da parte di studenti con una frequenza alle lezioni superiore al 50% e 194 con una frequenza inferiore al 50%. Tra questi ultimi, l'indicazione del motivo principale della frequenza ridotta alle lezioni ricade sul lavoro per il 49% dei rispondenti, mentre il 18,6% dichiara di aver frequentato lezioni di altri insegnamenti e, a seguire, l'11,9% che ritiene poco utile seguire le lezioni ai fini della preparazione all'esame (valore in crescita rispetto al 2,8% registrato nell'a.a. 2021-22).

Con riferimento al blocco di domande relativo all'*insegnamento*, la CPds rileva un livello di apprezzamento tendenzialmente alto tra le due coorti di studenti, con percentuali intorno o superiori all'80% di coloro che dichiarano di essere "più che soddisfatti" e "decisamente soddisfatti" in relazione all'adeguatezza (1) delle conoscenze preliminari possedute, (2) del carico di studio, (3) del materiale didattico indicato dal docente e (4) alla chiarezza delle modalità d'esame. A fronte di ciò, le maggiori criticità si registrano in relazione a coloro che dichiarano di non possedere conoscenze preliminari adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (17,3% sommando i "più no che sì" e i "decisamente no") e coloro che ritengono il carico di studio sproporzionato ai crediti assegnati (12,3%). Tali valori crescono in modo significativo tra coloro che hanno una frequenza alle lezioni inferiore al 50%: il 23% dichiara che le proprie conoscenze sono debolmente adeguate o inadeguate, mentre il 17,6% percepisce il carico di studio come sproporzionato. Inoltre, il 18,1% dei rispondenti dichiara che il materiale didattico indicato non è (abbastanza) adeguato allo studio della materia. Si tratta comunque di percentuali apprezzabilmente più basse di quelle registrate nell'a.a. 2021-22.

Ancora più incoraggiante è il dato relativo alle domande sulla *docenza*. La CPds rileva infatti un livello di apprezzamento molto alto tra gli studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% in relazione a tutti gli items del questionario. D'altra parte, le maggiori criticità si osservano soprattutto tra coloro che ritengono le lezioni poco stimolanti (11,6% sommando i "più no che sì" e i "decisamente no") e coloro che trovano gli argomenti esposti in modo poco chiaro (10%). Si tratta di un dato che conferma la presenza di un "blocco" di studenti, minoritario ma non per questo irrilevante sul piano quantitativo, che esprime un'insoddisfazione per il tipo di percorso didattico che viene proposto e per le modalità della sua erogazione. L'89,2% di studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% dichiara comunque di essere interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento (dato ottenuto sommando i "decisamente sì" con i "più sì che no"), contro il 79,4% di studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%.

Con riferimento al questionario sulla DAD, la CPds rileva innanzitutto che l'opzione della didattica a distanza è stata adottata dal 4,7% degli studenti con una frequenza superiore al 50%, di cui il 3,4% (pari a 30 studenti) in modalità mista e l'1,3% (11 studenti) in modalità interamente a distanza. Tra gli studenti con una frequenza alle lezioni inferiore al 50%, invece, il 32,5% (pari a 63 studenti) ha optato per una frequenza totalmente a distanza, a fronte di un 12,4% (24 studenti) che ha fruito le lezioni in modalità mista. Indipendentemente da quanto si è frequentato le lezioni (più o meno del 50%), il dato che viene in considerazione riguarda in primo luogo la possibilità di conciliare lo studio con altri impegni personali e, a seguire, la possibilità di interagire più frequentemente con il/la docente. Al contempo, si evidenzia l'impossibilità di interagire con la classe e di partecipare ad attività esercitative di gruppo. I giudizi sulle lezioni a distanza sono comunque complessivamente positivi.

In sintesi, emerge un panorama complessivo caratterizzato da un notevole grado di positività, che trova conferma in quanto rilevato dal Consiglio di corso nella SMA del 2023 in merito alla soddisfazione dei laureati e dei laureandi. Gli stessi elementi di criticità richiamati in precedenza, se messi a confronto con i valori di ateneo, non mostrano scostamenti particolarmente significativi e, in alcuni casi,



presentano un lieve miglioramento. Ciò sembrerebbe indicare l'esistenza di una fragilità che, soprattutto in relazione ai quesiti riguardanti il possesso delle conoscenze preliminari e il carico di studio, richieda interventi mirati a livello di Ateneo, più che di singolo CdS.

#### ►A.2 Proposte

Considerando le circostanze "eccezionali" in cui la CPDs ha operato a seguito delle dimissioni di due dei tre membri della componente studentesca, in questa sezione si dà priorità ai suggerimenti emersi dalla rilevazione sulla qualità della didattica.

Dall'analisi dei questionari rivolti agli studenti con una frequenza alle lezioni superiore al 50%, considerando la possibilità di indicare più opzioni di risposta per ciascun intervistato, risulta prioritario alleggerire il carico didattico complessivo (11,1%). A seguire, gli studenti hanno suggerito di fornire in anticipo il materiale didattico (9,2%), migliorare la qualità del materiale didattico (7,7%), inserire prove d'esame intermedie (7,5%) e fornire più conoscenze di base (6,2%). L'alleggerimento del carico didattico risulta l'opzione più votata anche dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% (13,4%), seguita dalla richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (9,8%), di inserire prove d'esame intermedie (9,8%), di fornire più conoscenze di base (7,5%) e di aumentare le attività di supporto didattico (5,5%). A conferma di quanto sottolineato in chiusura della precedente sezione, si evidenzia inoltre che il suggerimento di alleggerire il carico didattico complessivo risulta il più votato a livello di ateneo in entrambe le coorti di studenti, insieme alla richiesta di fornire più conoscenze di base.

A fronte di ciò, la CPDs ha formulato le seguenti PROPOSTE:

- 1) in relazione alle conoscenze di base, rendere effettivo l'uso del materiale didattico integrativo indicato nelle schede di insegnamento, mettendo a disposizione degli studenti letture e/o materiale di sintesi attraverso cui approfondire e consolidare la comprensione dei concetti fondamentali; promuovere l'interazione e il coordinamento tra insegnamenti affini, con particolare attenzione ai casi in cui sussista una relazione di propedeuticità;
- 2) verificare l'effettiva consistenza dei carichi di studio all'interno del CdS ed eventualmente cercare possibili correttivi con i titolari degli insegnamenti interessati;
- 3) considerare l'opportunità di introdurre prove intermedie opzionali, lasciando agli studenti la possibilità di scegliere se sostenere l'esame in due parti o in un'unica soluzione;

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### ►B.1 Analisi:

La Commissione rileva un incremento del dato generale di apprezzamento relativo all'intero Ateneo in merito ai servizi erogati. Dalla discussione e dall'analisi dei documenti non sono emersi ulteriori rilievi sul punto.

#### ►B.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**



►C.1 Analisi

Dalla discussione non emergono criticità specifiche sul punto.

►C.2 Proposte

La CPds, in considerazione delle criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alla qualità della didattica, auspica che il CdS introduca con maggiore efficacia momenti di confronto tra i docenti relativi ai contenuti dei programmi di insegnamento al fine di migliorare la consapevolezza di sistema relativa al percorso formativo degli studenti.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

►D.1 Analisi

La CPds ritiene che il CdS abbia adeguatamente identificato le principali criticità del corso. Si evidenziano in proposito i seguenti aspetti che richiedono un'attenzione particolare: 1) flessione del dato relativo agli avvisi di carriera (trend decrescente dal 2019); 2) attrattività extra-regionale in calo (rendimento comunque superiore alla media di area geografica); 3) flessione del dato relativo agli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero (valore più basso dal 2018); 4) contrazione della percentuale di studenti che svolgono una attività lavorativa o retribuita a un anno dal conseguimento del titolo (valore più basso del quinquennio 2017-21).

L'attività di autovalutazione evidenzia la necessità di garantire al ComIP una maggiore e più efficace continuità nella gestione. La nuova direzione sottolinea l'urgenza di "riprendere le occasioni di confronto con gli studenti, il monitoraggio delle carriere, la discussione collegiale delle relazioni del NdV e della CPds del 2023, prima di avviare, se necessario, una fondata e meditata riforma di ordinamento".

►D.2 Proposte

La CPds ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

►E.1 Analisi

La CPds ritiene le informazioni sulle schede di insegnamento corrette e pressoché esaustive.

►E.2 Proposte



La Commissione AUSPICA che il Consiglio di Studio introduca con maggiore efficacia momenti di confronto tra i docenti e gli studenti relativi ai contenuti dei programmi di insegnamento, agli obiettivi formativi del corso, agli strumenti di controllo delle qualità, al fine di migliorare la consapevolezza di sistema relativa al percorso formativo degli studenti.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

La Commissione AUSPICA la disponibilità dei dati di placement aggiornati, che rappresentano, insieme ai dati sull'apprezzamento dell'offerta formativa, il dato di riscontro più importante sull'efficacia delle analisi e delle misure adottate dai CdC per il miglioramento dell'offerta formativa.



## Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI)

### A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### ► A.1 Analisi

##### ***Analisi dell'opinione degli studenti***

I questionari sulla qualità della didattica elaborati nell'a.a. 2022-2023 sono pari a 965 (766 frequenza >50%, 199 frequenza <50%) rispetto a 895 dell'a.a. 2021-2022, registrando un incremento pari al 7,82%. Sia in merito ai quesiti relativi all'insegnamento che ai quesiti relativi all'attività di docenza, si registra un netto miglioramento dei dati di apprezzamento con un miglioramento della percentuale di risposte positive (che sommano la risposta "decisamente sì" e "più sì che no"), ad eccezione del quesito sul carico didattico che registra un lieve calo. Dall'osservazione dei suggerimenti più rilevanti per l'a.a. 2022-2023, comparati con i dati riferiti al 2021-2022, non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente per le diverse opzioni di risposta ad eccezione dell'aumento della percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 12,8% al 22,9%). La tendenza a richiedere una diminuzione del carico didattico, tuttavia, appare generale a livello di Ateneo ed è stata già affrontata, in maniera specifica, durante i lavori di assicurazione della qualità del Consiglio di Corso (Riesame ciclico e SMA), individuando nell'attuale carico didattico il giusto compromesso tra impegno di lavoro richiesto e livello di preparazione necessario per accedere al mondo del lavoro.

In generale, quindi, i risultati dei questionari sulla qualità della didattica evidenziano un andamento delle opinioni degli studenti in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Approfondendo le valutazioni degli studenti frequentanti, si rileva un netto miglioramento del giudizio principalmente nei seguenti ambiti: "carico di studio proporzionato ai crediti assegnati", "definizione chiara delle modalità d'esame" e "utilità delle attività didattiche integrative". L'andamento delle opinioni dei frequentanti subisce una lieve flessione in un solo ambito: "capacità di stimolo e motivazione da parte del docente"; si evidenzia tuttavia che il decremento risulta estremamente modesto toccando al massimo uno scostamento di 2,7 punti percentuali. Per quanto attiene agli studenti non frequentanti, il miglioramento riguarda sia l'ambito delle "conoscenze preliminari possedute" che quello relativo alla "reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni"; subisce invece una lieve flessione "l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento" con uno scostamento di 1,7 punti percentuali. Come risulta dall'analisi dei suggerimenti, la necessità di maggiori conoscenze di base, l'alleggerimento del carico didattico e il miglioramento della qualità del materiale didattico appaiono particolarmente rilevanti per gli studenti non frequentanti. Tali criticità vengono condivise anche dagli studenti frequentanti. I medesimi elementi di criticità, se paragonati con i risultati a livello di Ateneo, non mostrano scostamenti significativi, eccetto l'alleggerimento del carico didattico per i non frequentanti che evidenzia uno scarto superiore ai 5 punti percentuali. Nel complesso il Corso di Laurea Magistrale COMPSI presenta un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti, che trova conferma in quanto rilevato dal Consiglio di Corso nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2023) in merito alla soddisfazione di laureandi (indicatore C25) e dei laureati.

La componente studentesca, inoltre, interrogata per mezzo di un questionario fornito dalla Commissione paritetica al rappresentante degli studenti, sollecita, alla luce dei profondi cambiamenti intervenuti negli scenari socio-economici, un rinnovamento dell'offerta formativa finalizzato alla trasmissione di competenze digitali funzionali alle nuove esigenze del mercato del lavoro e ravvisa anche la necessità di istituire un continuo dialogo e confronto con stakeholder privati e istituzionali per l'adeguamento della formazione universitaria alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro.

La Commissione, infine, rileva che la proposta di istituire una sezione FAQ per rispondere alle esigenze informative degli studenti non ha ancora dato seguito all'istituzione di tale sezione. La Commissione in



ogni caso rileva che si tratta di una proposta la cui presa in carico dovrebbe avvenire a livello dipartimentale o di Ateneo per tutti i corsi.

►A.2 Proposte

La Commissione RINNOVA LA PROPOSTA di istituire una sezione FAQ, dinamica, che possa fungere da riferimento informativo per gli studenti. La Commissione, a tal proposito, rileva che la sezione FAQ ha una sua specificità informativa che arricchisce e non si sovrappone alle informazioni del sito e che la sua istituzione, come richiesto dalla componente studentesca della Commissione, potrebbe migliorare in modo semplice la logistica amministrativa di supporto al corso e le informazioni sui percorsi didattici. In merito alla criticità emersa nel suggerimento di alleggerire il carico didattico per i non frequentanti, la Commissione PROPONE di verificare l'effettiva consistenza del carico didattico, magari affrontando la questione con un incontro specifico docenti-studenti sul tema. In merito al suggerimento sul miglioramento dei rapporti con gli stakeholders, la Commissione INVITA il Consiglio di corso a prendere in considerazione quanto suggerito alla luce di una analisi più approfondita dei dati di placement.

**B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

►B.1 Analisi:

La rilevazione d'Ateneo sulla percezione della qualità dei servizi da parte degli studenti mostra un sostanziale apprezzamento dei servizi erogati. Dalla discussione non si rilevano criticità particolari ad eccezione di una segnalazione da parte della componente studentesca, interpellata attraverso il rappresentante del Corso di Studio (in assenza del rappresentante in Commissione paritetica), che suggerisce un rafforzamento della rete wi-fi, anche alla luce del servizio di didattica a distanza offerto a specifiche categorie di studenti.

►B.2 Proposte

La Commissione SUGGERISCE al Consiglio di Corso di verificare e prendere in carico l'eventuale suggerimento della componente studentesca.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

►C.1 Analisi

Dalla discussione non emergono criticità specifiche sul punto.

►C.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover esprimere alcuna proposta sul punto.



#### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### ►D.1 Analisi

Dall'analisi dei dati e dalla discussione non emergono criticità. Dalla lettura della Scheda di monitoraggio emerge una capacità del Consiglio di Corso e del Gruppo di assicurazione della qualità di individuare le criticità del corso e di attuare azioni correttive efficaci atte a superarle.

##### ►D.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

#### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

##### ►E.1 Analisi

Dall'analisi dei dati e dalla discussione con gli studenti, la Commissione non rileva alcuna criticità in merito al punto.

##### ►E.2 Proposte

La Commissione AUSPICA che il Consiglio di Corso insista con maggiore efficacia nell'effettuare momenti di confronto tra i docenti e gli studenti, relativi ai contenuti dei programmi di insegnamento, agli obiettivi formativi del corso, agli strumenti di controllo delle qualità, al fine di migliorare la consapevolezza di sistema relativa al percorso formativo degli studenti.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

In base alla rilevazione effettuata attraverso il rappresentante degli studenti del Corso di Studio, in assenza di un rappresentante in Commissione paritetica, emerge il suggerimento da parte della componente studentesca di rafforzare il profilo professionalizzante del corso. Pertanto, la Commissione SUGGERISCE al Consiglio di Corso di prendere in carico l'osservazione pervenuta dalla componente studentesca, che viene rilevata quale potenziale elemento di miglioramento del percorso formativo e AUSPICA che il Consiglio prenda in carico la proposta di incrementare il dialogo con gli stakeholders finalizzato all'istituzione di rapporti di collaborazione che possano incidere in maniera significativa ed efficace sulle future proposte di adeguamento del corso alle esigenze dei mercati del lavoro di riferimento.

La Commissione, infine, AUSPICA la disponibilità dei dati di placement aggiornati, che rappresentano, insieme ai dati sull'apprezzamento dell'offerta formativa, il riscontro più importante sull'efficacia delle analisi e delle misure adottate dai CdC per il miglioramento dell'offerta formativa.



Università  
per Stranieri  
di Perugia

*Presidio della Qualità*

Approvata il giorno 20.11.2023 e inoltrata al Presidio della Qualità  
Modificata il giorno 27.11.2023 secondo le indicazioni del Presidio della Qualità

Perugia, 27.11.2023

Il Presidente  
Prof. Toni Marino